

Sito	www.vocescuola.it
Data	17/10/2009
Lettori	

### ICT protagonista della valorizzazione del patrimonio storico ed artistico italiano

“Un nuovo Made in Italy per lo sviluppo del Paese”

Congresso Nazionale AICA 2009: ICT protagonista della valorizzazione del patrimonio storico ed artistico italiano.

Divulgato il programma. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali partecipa all’evento organizzando tre sessioni tematiche; spazio anche ai Sapori Digitali, con l’informatica a servizio della filiera della qualità alimentare

Roma, Università La Sapienza, 4 -6 novembre 2009

<http://aica-2009.sapienza.roma.it>

E’ ormai imminente il Congresso Nazionale di AICA (Associazione Italiana per l’Informatica ed il Calcolo Automatico), che si terrà a Roma dal 4 al 6 novembre prossimo.

“Un nuovo Made in Italy per lo sviluppo del paese” è il titolo scelto per l’appuntamento di quest’anno, il cui

tema centrale sarà l’ICT per la valorizzazione dei beni e delle attività culturali. Il patrimonio storico e artistico che fa ricco il nostro Paese, attraverso un uso sapiente delle tecnologie, può essere non solo protetto e conservato, ma anche reso fruibile in modo più esteso e innovativo e trasformato in nuovo modello di sviluppo economico, stimolando la nascita di nuovi progetti e opportunità imprenditoriali.

Il Congresso AICA, che da oltre quarant’anni rappresenta il più ricco ed articolato spazio di confronto scientifico e culturale sui temi dell’ICT e della Società della Conoscenza, per l’edizione 2009 è organizzato in collaborazione con Sapienza Università di Roma. Esso rappresenta l’appuntamento in cui le comunità dell’Industria, della Ricerca, delle Istituzioni, dell’Accademia e dei più diversi settori di utenza si incontrano per scambiare idee, spunti ed esperienze.

Riconoscendo l’importanza centrale dell’apporto della tecnologia in questo settore, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha messo in campo una fattiva collaborazione al convegno AICA, prendendo in carico l’organizzazione di tre sessioni tematiche dedicate al tema del Patrimonio Culturale Digitale, al rapporto fra Informazione Geografica e patrimonio culturale per i servizi al cittadino, e al tema delle Reti Amiche per il patrimonio culturale.

Bruno Lamborghini, presidente di AICA, vede nel Congresso AICA 2009 l’occasione di affrontare uno snodo cruciale per il nostro paese. «In tempo di crisi economica, l’Italia può contare su una risorsa unica al mondo: il suo patrimonio culturale, storico, paesaggistico. Sono italiani 44 siti inclusi nella Lista del Patrimonio Mondiale dell’Umanità dell’Unesco; abbiamo un’ immensa tradizione di produzione culturale su cui fare leva per il nostro sviluppo. Le tecnologie dell’informazione e della comunicazione mettono a disposizione potenzialità creative inedite, soluzioni operative, strumenti di gestione e sviluppo che possono fare la differenza; siamo convinti che il connubio tra tecnologia e patrimonio culturale possa dar luogo a un nuovo rinascimento e diventare la chiave di volta di una ritrovata competitività per il nostro paese».

Sito	www.vocescuola.it
Data	23/10/2009
Lettori	

## **Si svolgono oggi 23 ottobre a Verona le Olimpiadi Italiane di Informatica 2009**

Milano, 23 ottobre 2009 – Sono in corso a Verona, presso la sede del Palazzo della Ragione, le Olimpiadi Italiane di Informatica 2009. L’evento si conclude domani; dalla competizione uscirà un gruppo di Probabili Olimpici, da cui poi sarà selezionata la squadra che nell’agosto 2010 andrà a Vancouver, in Canada, a sfidare gli studenti di tutto il mondo nelle Olimpiadi Internazionali.

Alle Olimpiadi Italiane di Informatica partecipano 82 studenti selezionati da tutta Italia; come previsto dalle norme di questa competizione, hanno meno di 20 anni e frequentano un istituto secondario superiore. I vincitori di Verona, oltre a guadagnarsi il posto nel gruppo dei Probabili Olimpici, avranno anche altre opportunità; da qualche anno infatti i migliori classificati ottengono stage e borse di studio. Ad esempio i migliori della passata edizione hanno ricevuto cinque borse di Studio dalla Banca d’Italia per frequentare uno stage, svoltosi presso il centro Yahoo Research Europe a Barcellona.

Per arrivare a Verona, gli studenti hanno dovuto affrontare prima le selezioni scolastiche, avvenute a dicembre 2008, poi le selezioni territoriali avvenute a marzo 2009.

“Anche se oggi i ragazzi delle scuole superiori sono a pieno titolo “nativi digitali”, che studiano, si divertono e comunicano attraverso il web utilizzando strumenti anche molto evoluti, non per questo sono da considerarsi giocoforza formati sotto il profilo informatico” spiega Giulio Occhini, direttore di AICA “Di rado percepiscono le caratteristiche dell’informatica come disciplina di studio o come possibile opportunità per il lavoro. Con le Olimpiadi riusciamo a coinvolgere un elevato numero di studenti in un percorso di avvicinamento, che crea un maggiore interesse e comprensione per quanto sta “dietro” agli strumenti usati ogni giorno, e che allo stesso tempo porta alla luce i talenti nascosti tra i banchi”.

Le Olimpiadi di Informatica in Italia sono promosse, nell’ambito del protocollo di intesa fra MIUR e AICA (Associazione Italiana per l’Informatica ed il Calcolo Automatico), per far emergere e valorizzare le eccellenze esistenti in ambito scientifico nelle nostre scuole superiori, ambito in cui l’informatica riveste un ruolo fondamentale riguardo allo sviluppo della ricerca tecnologica e per la preparazione culturale dei giovani, anche rispetto alle esigenze degli studi universitari e del mondo del lavoro.

L’iniziativa ha un successo sempre crescente. Nell’edizione in corsosi sono iscritte circa 500 scuole, con oltre tredicimila partecipanti. Alle gare internazionali sono sempre stati raggiunti negli anni risultati di tutto rispetto: l’Italia partecipa alle Olimpiadi Internazionali di Informatica – fondate nel 1989 dall’Unesco – soltanto dal 2000, ma ha già ottenuto ben 26 medaglie. Le ultime quattro sono state conquistate ad agosto scorso in Bulgaria da Massimo Cairo, Paolo Comaschi (argento), Maximilian Alber e Giovanni Paolini (bronzo).

Per ulteriori informazioni visitare il sito [www.aicane.it](http://www.aicane.it)